



RELAZIONE DEL PRESIDENTE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO di ESERCIZIO 2013

Signori Soci,

sottopongo oggi alla Vostra approvazione il Bilancio dell'Esercizio 2013 dell'Automobile Club Terni basato, come ormai avviene dal 2011, esclusivamente su di una contabilità economico-patrimoniale di tipo civilistico.

Secondo le disposizioni contenute nel Titolo IV del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n.12 del 30.11.2009, il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Terni, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, è composto dai seguenti documenti: lo Stato Patrimoniale; il Conto Economico; la Nota Integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio la relazione del Presidente; la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si evidenziano i seguenti dati contabili di sintesi:

risultato economico =	€ 19.052
valore della produzione =	€ 586.865
costi della produzione =	€ 554.757
risultato operativo lordo =	€ 32.108
totale attività =	€ 616.466
totale passività =	€ 881.412
patrimonio netto =	- € 264.946

L'andamento economico dell'Ente, nella sua gestione caratteristica, può essere misurata dal raffronto del ROL (differenza tra valore e costi della produzione) che subisce un sostanziale abbattimento rispetto al 2012 e agli anni passati per diversi motivi più avanti illustrati:

- ✓ risultato operativo lordo 2011: € 124.047
- ✓ risultato operativo lordo 2012: € 80.724
- ✓ risultato operativo lordo 2013: € 32.108

La contrazione del ROL così come di valore e costi della produzione rendono immediatamente evidente il carattere regressivo dell'anno 2013. Tuttavia la ridotta entità dei risultati trova origine soprattutto in operazioni di riorganizzazione chiare ed individuate che si inseriscono nel processo di risanamento e riequilibrio economico dell'Ente.

Il valore della produzione pari ad € 586.865 si riduce rispetto al 2012 (€ 684.489). Si evidenzia un decremento nella parte relativa ai ricavi principali della gestione caratteristica (da € 448.926 del 2012 a € 421.420 del 2013). Come più avanti dettagliato il



ridimensionamento delle principali attività dell’Ente, in particolare quote sociali e riscossione tasse di circolazione, risente della più generale crisi economica ed occupazionale, fortemente sentita nel ternano.

Il calo più significativo tuttavia si registra in “altri ricavi e proventi”; riconducibile in piccola parte alla riduzione delle provvigioni attive provenienti dalle Agenzie assicurative Sara (€ 98.278 contro € 104.774 del 2012), ma nella parte prevalente alla cessazione ad agosto 2012 dei rimborsi degli stipendi da parte di ACI per la temporanea utilizzazione di 2 dipendenti dell’AC. Con aspetti indubbiamente positivi quali il rientro in organico del personale e la recuperata ‘autonomia’ dell’equilibrio finanziario di Ente si coniuga il radicale svuotamento della voce “proventi e ricavi diversi”, che passa da € 75.607 nel 2012 ad € 8.922 nel 2013.

Anche i costi della produzione pari ad € 554.757 si riducono rispetto al 2012 (€ 603.765). Si riducono le aliquote sociali a favore di ACI Italia ed in particolare numerose voci della categoria 7 “spese per prestazioni di servizi” tenute sotto stretto controllo per l’opera di spending review in corso d’anno: costi per organizzazione eventi, manifestazioni e servizi per la sicurezza stradale, missioni e trasferte, costi di manutenzione, spese postali ed in particolare la spesa per le attività svolte dalla società di servizi, di cui al sottoconto “altre spese per la prestazione di servizi” pari a € 94.184 (contro € 118.488 del 2012).

Con riguardo alle principali attività dell’Ente si svolgono alcune osservazioni:

Assistenza Automobilistica

Si registra nel 2013 il mantenimento del trend realizzato nel 2012.:

anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
61.898,21	€ 61.687,42	€ 60.183,43	€ 41.171,76	€ 48.267,40

Le circostanze contingenti del mercato dell’auto e della crisi economica hanno senz’altro depreso un risultato che ciò nonostante consolida quello dell’anno precedente. Un risultato fortemente perseguito attraverso una gestione oculata e iniziative di sviluppo che hanno portato alla conclusione di nuovi accordi con Concessionarie ed Autosaloni. Inoltre la politica tariffaria e la competenza dell’ufficio assistenza hanno permesso una costante crescita del parco clienti da sportello, non solo privati, ma anche piccoli rivenditori che hanno gradualmente acceduto ai nostri servizi.

In tale contesto di generalizzata depressione va letto ed apprezzato il non arretramento del risultato 2013 rispetto a quello 2012.

Soci

L’AC Terni ha chiuso il 2013 con 6.508 associazioni, con una riduzione rispetto al 2012 del 3,64%.

Soci: gennaio – dicembre 2011: 6.755
gennaio – dicembre 2012: 6.508 - 3,64 %

I relativi ricavi registrano un decremento rispetto al 2012:



anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
287.345,21	€ 310.587,97	€ 296.779,50	€ 308.715,56	€ 303.029,56

Nonostante l'incremento dei prezzi al pubblico con decorrenza marzo 2013 si registra un decremento dei ricavi. Occorre considerare la riduzione della compagine associativa e l'andamento di nuove categorie associative quali in particolare le tessere ACI-Sara che ammontano nel 2013 a 2.008 unità, il 30,8% del complessivo parco soci e che assicurano una remuneratività media assai più bassa rispetto alle categorie associative tradizionali.

Tasse automobilistiche

L'introito complessivo è pari a € 66.054,73. Rispetto all'anno precedente si registra una riduzione, (pari a € 70.938,85) che evidenzia la difficile situazione economica attuale. Come di seguito indicato tutte le voci, inerenti le operazioni di riscossione e le pratiche di rimborso e assistenza pre-contenzioso, risentono di riduzioni comprese tra il 2% ed il 4%.

Anno 2012:	riscossioni Sede	37.295	
	riscossioni Delegazioni	41.583	
	totale operazioni	78.878	
	totale importo riscosso	11.516.788,23 euro	

Anno 2013:	riscossioni Sede	35.833	- 3,92%
	riscossioni Delegazioni	40.391	- 2,86%
	totale operazioni	76.224	- 3,36%
	totale importo riscosso	11.261.682,32 euro	- 2,21%

La redditività del servizio è stata sufficiente a coprire i costi del personale impegnato in questa attività:

anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
66.054,73	€ 70.938,85	€ 79.139,01	€ 77.365,76	€ 62.582,27

Sara Assicurazioni

Il dato consuntivo relativo ai ricavi del 2013 risulta in decremento rispetto al 2012:

anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
98.278,32	€ 104.774,71	€ 113.822,52	€ 109.843,66	€ 111.451,96

Il ridursi delle provvigioni è causata in special modo dalla generalizzata contrazione del premio medio a sua volta derivata dalla diminuzione delle tariffe assicurative e dalla forte aggressività tariffaria della concorrenza. Influisce senza dubbio anche il fenomeno di calo generalizzato nell'uso ed acquisto delle autovetture.



CONCLUSIONI

Il processo di graduale risanamento del deficit patrimoniale pregresso ed il perseguimento di una stabilità dell'equilibrio economico è proseguita nell'anno da poco concluso.

Senza dubbio nel 2013 i riflessi della grave crisi economica ed occupazionale hanno condizionato fortemente i risultati di bilancio, riducendo gli introiti delle attività e comprimendo la attesa crescita di alcuni settori. E' proprio contestualizzando i risultati che ci è possibile comprendere la portata positiva del consolidamento di un trend (come avviene per l'assistenza automobilistica) o una perdita contenuta (come avviene per le altre principali attività).

E' stato garantito il costante rispetto del piano di progressivo recupero del debito con ACI avviato nel dicembre 2002 (da una cifra iniziale pari a 532.412,42 euro si è giunti al 31.12.2013 alla somma di 132.821,20 euro) e più complessivamente del riassorbimento del deficit patrimoniale, che al 31.12.2013 risulta pari ad € 264.946,00.

Il Piano di risanamento approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Terni n. 14 del 7 maggio 2012 è stato rivisto in corrispondenza delle diverse risultanze del presente Bilancio 2013. Secondo il nuovo Piano (dettagliato in Nota Integrativa) l'utile di esercizio rimane vincolato al riassorbimento del deficit fino al 2022.

Va inoltre annotato l'avvio nel 2012 del Piano di rientro con INPS per le sanzioni applicate all'Ente a causa del mancato pagamento negli anni 1985-90 di contributi previdenziali inerenti l'indennità direzionale. Il relativo costo annuo pari nel 2013 a € 19.617 è imputato tra gli 'oneri straordinari' e si concluderà a Settembre 2014.

Non sussiste alcun debito con fornitori o istituti finanziari e la regolarità dei pagamenti operati dall'Ente è misurabile in 10 gg. dalla data fattura.

Le strategie delineate per il prossimo futuro nei settori dell'assistenza automobilistica, della collaborazione istituzionale per la mobilità e la sicurezza stradale, dell'associazionismo e dell'assistenza ai soci dovranno, come in passato, evitare posizioni attendistiche e puntare a dinamicità e sviluppo. Solo così ci si potrà difendere dal possibile protrarsi della recessione economica e di mercato.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2013.

Terni, 02/04/2014

Il Presidente

On. Mario Andrea Bartolini